

Sì al Ddl 5: 25 milioni restano in Piemonte

Approvato dal Consiglio regionale, all'unanimità dei votanti (l'opposizione non ha partecipato al voto), il Ddl numero 5 "Disposizioni in materia di assolvimento degli obblighi di finanza pubblica". Ha presieduto la prima seduta della nuova legislatura **Davide Nicco**, alla presenza dell'assessore al **Bilancio Andrea Tronzano**.

Come ha spiegato nella sua relazione di maggioranza **Debora Biglia** (Fi), "si tratta del recepimento di un decreto legge nazionale del 9 agosto". L'anno precedente, infatti, il governo aveva stabilito che le regioni a statuto ordinario partecipassero alla copertura del disavanzo statale e la quota del Piemonte era di 25 milioni di euro. Quest'anno, invece, Roma ha deciso che le regioni a loro volta in disavanzo possano decidere di trattenere tale somma e "iscriverla in un fondo nella parte corrente del primo esercizio del bilancio di previsione 2024-2026". "Tale operazione – ha chiarito Biglia – necessita dell'approvazione del Ddl che stiamo mettendo ai voti".

Fabio Isnardi (Pd), relatore di minoranza, ha argomentato che "si potrebbe chiedere un intervento dei nostri parlamentari per trovare altri metodi, magari più anticipati, per recuperare i soldi. Come quello di far pagare le tasse a chi non ha l'abitudine di pagarle: non chiedere aiuto alle Regioni, anche perché un piano di rientro ce l'abbiamo e sta funzionando".